



**Politecnico
di Torino**

SCADENZA 12 MARZO 2025

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA CHIAMATA DI 1 POSIZIONE DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA, PRESSO IL POLITECNICO DI TORINO, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010.

IL RETTORE

- Vista la Legge 9/05/1989, n. 168;
- Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la Legge 5/02/1992, n. 104;
- Visto il D.P.C.M. 7/02/1994, n. 174;
- Visto il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20/02/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 65 del D.Lgs. 7/03/2005, n. 82;
- Visto il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- Vista la Legge 30/12/2010 n. 240, ed in particolare l'art. 24, comma 5 vigente al 29/06/2022;
- Visto il Decreto Legge 30/04/2022 n. 36, convertito dalla Legge 29/06/2022 n. 79, ed in particolare l'art. 14, comma 6-sexiesdecies;
- Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei Ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 774 del 17/07/2019;
- Visto il Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. 984 del 3 ottobre 2023;
- Visto il D.L. 9/02/2012 n. 5 convertito con modifiche in L. 4/04/2012, n. 35;
- Visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679);
- Visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata di Professori di prima e seconda fascia ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge n. 240/2010" emanato con Decreto Rettorale n. 707 del 22/07/2020;
- Visto il D.Lgs. 29/03/2012 n. 49 Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- Vista la Legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Visto il D.M. n. 639 del 2/05/2024, che ha determinato e introdotto i Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD) in luogo dei Settori Concorsuali e dei Macrosettori Concorsuali e aggiornato i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD);
- Visto il D.P.C.M. 7/07/2016 con il quale sono stati definiti gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016 – 2018;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/07/2013 e successive ove si prevede che i Professori selezionati attraverso le procedure della Legge 240/2010 svolgano attività didattica, oltretutto nel Settore Concorsuale di cui al D.M. 855/2015, da intendersi ora riferito al corrispondente Gruppo Scientifico Disciplinare oggetto del bando, anche in discipline al di fuori del Settore Concorsuale per le quali emerga la loro competenza da un'analisi oggettiva del Curriculum Vitae;
- Considerato che tale posizione risulta compatibile con il suddetto piano di programmazione e con la normativa vigente;
- Ritenuto di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili, una valutazione rigorosa e improntata su criteri meritocratici



DECRETA

**Art. 1
Procedura di valutazione**

E' indetta la procedura di valutazione, riservata ai Ricercatori a tempo determinato di cui dall'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con il Politecnico di Torino ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per la chiamata di Professore Universitario di ruolo di II fascia, presso il Dipartimento e sul Gruppo Scientifico Disciplinare/Settore Scientifico Disciplinare nel seguito indicati:

Sede di afferenza: Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione (DIGEP)

Gruppo Scientifico Disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare	Candidato da valutare	Codice interno
09/IIND-05 Impianti Industriali Meccanici	IIND-05/A Impianti Industriali Meccanici	TUNI Andrea	24/25/PVB-240

Questa Amministrazione garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**Art. 2
Descrizione dei contenuti del Gruppo Scientifico Disciplinare e del Settore Scientifico
Disciplinare**

Per quanto concerne la determinazione dei Gruppi Scientifico Disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico Disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai Gruppi Scientifico Disciplinari si rimanda al D.M. 02/05/2024 n. 639 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 107 del 09/05/2024.

**Art. 3
Requisiti per l'ammissione**

Alla posizione riservata è ammesso il Ricercatore Universitario a tempo determinato di cui dall'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con il Politecnico di Torino ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art 16 della Legge 240/2010, nel Settore Concorsuale di cui al D.M. 855/2015 corrispondente al Gruppo Scientifico Disciplinare oggetto del bando di valutazione.

Il candidato ammesso alla procedura è riportato nell'art. 1.

Non possono partecipare alla valutazione:

- coloro che siano esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati/e licenziati/e con o senza preavviso da una Pubblica Amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;



- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/una Professore/Professoressa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, impegnandosi a darne comunicazione e contestualmente a presentare rinuncia nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla valutazione.

La mancanza dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di valutazione.

Art. 4

Domanda di partecipazione alla procedura di valutazione

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione dovrà, **pena l'esclusione** dalla valutazione, essere presentata **entro e non oltre le ore 15.00** (ora italiana) di **Mercoledì 12 Marzo 2025** utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica disponibile all'indirizzo web **<https://careers.polito.it/>** che sarà attivata a partire dal giorno **Giovedì 20 Febbraio 2025** (pubblicazione del presente bando all'albo ufficiale).

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della domanda di ammissione e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà generate in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, **unitamente alla copia di un valido documento di identità, dovranno essere firmate digitalmente e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" (modalità CADES), oppure in formato ".pdf" (modalità PAdES), tramite l'apposita sezione della procedura telematica, pena l'esclusione dalla procedura;**
- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. **I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione, caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura.**

La domanda di partecipazione comprende:

- **La domanda di ammissione**, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, e in particolare contenente:
 - i dati anagrafici completi richiesti;
 - il Dipartimento, il Gruppo Scientifico Disciplinare, il Settore Scientifico Disciplinare, il codice interno della procedura cui si intende partecipare;
 - il domicilio che si intende eleggere ai fini della procedura e l'indirizzo di posta elettronica.
- **Il Curriculum Vitae**, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni e dell'elenco dei titoli che dovrà essere debitamente compilato in tutte le sue parti seguendo lo schema in formato word inserito nella procedura informatica caricato e inviato in



formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Il Curriculum Vitae potrà essere redatto in lingua italiana o in lingua inglese.

Coloro che intendono presentare il Curriculum Vitae sia in lingua inglese che in lingua italiana, dovranno indicare quale sia la versione ufficiale da considerarsi in caso di discrepanze tra le due versioni.

- **I titoli, che dovranno essere suddivisi secondo le tipologie previste nelle sezioni 2-5 del Curriculum** e dovranno essere inseriti come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o caricati e inviati in formato "pdf" come copia conforme esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. I titoli dovranno essere debitamente documentati (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.).
- **I tre principali risultati/prodotti dell'attività di ricerca, riportati nella sezione 1.1 del Curriculum**, che dovranno essere caricati e inviati in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica.
- **Le pubblicazioni, riportate nella sezione 1.2 del Curriculum**, che dovranno essere caricate e inviate in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. **Potranno essere presentate un numero massimo di 12 pubblicazioni, in aggiunta a quelle eventualmente presentate nel punto precedente, pena l'esclusione dalla valutazione.**
- **La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, generata in formato "pdf" dal sistema telematico e attestante
 - la veridicità di quanto dichiarato nel Curriculum;
 - la conformità all'originale dei titoli, dei tre principali risultati/prodotti dell'attività di ricerca, delle pubblicazioni e la veridicità dei dati inseriti.

Titoli e Pubblicazioni

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino per altri concorsi o per altre valutazioni comparative.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati in lingua inglese possono essere prodotti nella lingua di origine.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati redatti in altre lingue devono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in italiano o inglese; la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero.

In tema di produzione di certificati e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda al D.P.R. n. 445/2000, in particolare agli articoli 3, 40-47.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dalla procedura informatica.

L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per le pubblicazioni è richiesta l'indicazione, se disponibile, del codice DOI.

Un libro/catalogo è considerato una pubblicazione; qualora siano presentati singoli capitoli di libro, ogni capitolo è considerato una pubblicazione.



Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e dalla Legge 106 del 15.04.2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. del 3.05.2006, n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito, oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne attesti l'accettazione per la pubblicazione senza necessità di ulteriori modifiche.

Non sono considerate pubblicazioni le note interne o rapporti dipartimentali.

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Ateneo su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Variatione di domicilio o indirizzo di posta elettronica successivo alla presentazione della domanda

Le comunicazioni verranno inviate esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, pertanto, ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Esclusione dalla procedura di valutazione

L'esclusione dalla procedura di valutazione è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia alla partecipazione alla procedura di valutazione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della rinuncia generata in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle modalità di cui all'art. 4 del presente bando.

Art. 5 Commissione giudicatrice

Costituzione e nomina

La Commissione Giudicatrice sarà composta secondo quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata di Professori di prima e seconda fascia emanato con Decreto Rettoriale n. 707 del 22 luglio 2020.

È nominata con Decreto Rettoriale e pubblicizzata all'albo Ufficiale e sul sito dell'Ateneo all'indirizzo: <https://careers.polito.it/>

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro un mese dalla data di pubblicazione del Decreto Rettoriale di nomina.



Art. 6

Modalità di svolgimento della valutazione

La procedura di valutazione si svolgerà con la seguente modalità:

- formulazione di un giudizio collegiale, articolato nei seguenti cinque ambiti, secondo le modalità illustrate in dettaglio nell'art. 7:
 1. attività scientifica;
 2. coordinamento di gruppi e progetti di ricerca/trasferimento tecnologico;
 3. reputazione nazionale e internazionale e attività di servizio per la comunità scientifica;
 4. attività didattica;
 5. servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico;
- espressione di un giudizio sintetico collegiale in merito alla qualificazione del candidato a ricoprire la posizione prevista coerente con il giudizio collegiale formulato nel punto precedente; il giudizio sintetico collegiale deve essere approvato dalla Commissione a maggioranza dei/delle componenti.

Art. 7

Valutazione

Modalità per la valutazione del Curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione, con riferimento ai seguenti cinque ambiti:

1. Attività scientifica
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca/trasferimento tecnologico
3. Reputazione nazionale e internazionale e attività di servizio per la comunità scientifica
4. Attività didattica
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico

Le modalità di svolgimento della valutazione nei singoli ambiti sono descritte nel seguito.

1. Attività scientifica

Con riferimento allo schema utilizzato per la presentazione del Curriculum, la Commissione esprime una valutazione su ciascuno dei tre seguenti aspetti, numerati nel seguito come 1.1 – 1.3.

1.1 I tre principali prodotti/risultati dell'attività di ricerca.

Alla Commissione è richiesto in particolare di esprimersi esplicitamente in merito alla sussistenza di elementi tangibili e verificabili che mostrino che i risultati presentati:

- sono originali, significativi e frutto del contributo determinante, prevalente e chiaramente riconoscibile del candidato;
- hanno avuto ampia diffusione e riconoscimenti presso la comunità scientifica internazionale;
- qualificano il candidato, come un esperto internazionale nella propria area di competenza.



1.2 Le pubblicazioni presentate (in numero non superiore a 12).

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Si intende per pubblicazione di qualità elevata una pubblicazione che, per il livello di originalità e rigore metodologico e per il contributo che fornisce al progresso della ricerca, abbia conseguito o è presumibile che consegua un impatto significativo nella comunità scientifica di riferimento a livello anche internazionale.

La valutazione delle pubblicazioni presentate avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità di ciascuna pubblicazione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca sulla base dell'originalità, rigore metodologico e del carattere innovativo;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) tipologia e rilevanza delle pubblicazioni presentate. La rilevanza va determinata all'interno del Gruppo Scientifico Disciplinare tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei Settori Scientifico Disciplinari ricompresi;
- e) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione può individuare altri indicatori motivati e consolidati nella comunità scientifica in relazione alla specificità del Gruppo Scientifico Disciplinare e del Settore Scientifico Disciplinare ove indicato, oggetto della valutazione.

1.3 Produzione scientifica complessiva

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione della produzione scientifica complessiva avviene in base ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi antecedenti la data di pubblicazione del bando di riferimento; a tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni presentate all'interno del Gruppo Scientifico Disciplinare; a tal fine, va tenuto conto, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del Gruppo Scientifico Disciplinare o Settore Scientifico Disciplinare o di un sottoinsieme di quest'ultimo;
- c) impatto della produzione scientifica complessiva. Nell'ambito dei Gruppi Scientifico Disciplinari, corrispondenti ai Settori Concorsuali di cui al D.M. 30/10/2015 n. 855 in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, per la valutazione della produzione



scientifico, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori bibliometrici di riferimento, calcolati alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nell'ambito dei Gruppi in cui non sia consolidato il ricorso a parametri e impatti previsti nel punto c) la Commissione potrà assumere quelli definiti dalla comunità scientifica nazionale e/o di riferimento dello specifico Gruppo Scientifico Disciplinare o di un suo sottoinsieme.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca/trasferimento tecnologico

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli:

- partecipazione, organizzazione, coordinamento e direzione di gruppi di ricerca, possibilmente caratterizzati da collaborazioni internazionali, con esplicita menzione del numero e della tipologia di studenti/studentesse di dottorato e di titolari di borse post-dottorato (ad esempio assegni di ricerca) di cui il candidato è stato tutore;
- responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, che prevedano accordi di partnership con aziende e/o enti pubblici e privati leader nel proprio settore;
- risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

La valutazione dei titoli è effettuata considerando specificatamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

3. Reputazione nazionale e internazionale e attività di servizio per la comunità scientifica

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli:

- direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca e/o di insegnamento e/o fellowship, posizioni di Visiting Scholar/ Visiting Professor presso atenei e istituti di ricerca internazionali, di alta qualificazione;
- incarichi negli Organi di Governo/Consigli di indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali;
- partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per l'attività scientifica e conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività progettuale nei Gruppi Scientifico Disciplinari ove è appropriato;
- partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali e/o in qualità di oratore invitato o di membro del comitato scientifico;
- cura e organizzazione di mostre, composizioni, disegni, design, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e software, carte tematiche, nei Gruppi Scientifico Disciplinari ove è appropriato.



La valutazione dei titoli è effettuata considerando specificatamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

4. Attività didattica

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli:

- incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e/o stranieri nei corsi di Laurea e Laurea Magistrale
- incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e/o stranieri nei corsi di Dottorato di Ricerca
- incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e/o stranieri nei corsi di Master e di formazione permanente.

Saranno inoltre elementi di valutazione

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli:

- incarichi istituzionali presso gli Organi di Governo di Atenei italiani ed esteri;
- incarichi istituzionali presso le strutture didattiche e di ricerca e altre attività di servizio svolte presso Atenei italiani ed esteri;
- incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali;
- incarichi negli Organi di Governo/Consigli di indirizzo di enti pubblici e/o privati, con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico.

Art. 8

Individuazione del candidato qualificato

Al termine dei lavori la Commissione, coerentemente con il giudizio collegiale sintetico espresso, si esprime, a maggioranza dei componenti, in merito alla qualificazione del candidato a ricoprire la posizione di Professore Universitario di ruolo di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti con i relativi allegati. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui fanno parte integrante, il giudizio collegiale e il giudizio sintetico collegiale espresso sul candidato.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, entro 60 giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, verifica la regolarità degli stessi. Nel caso in cui l'esito di tale verifica sia positivo, il Rettore provvede, con Decreto Rettorale, alla approvazione degli atti della Commissione e dichiara il nominativo del candidato qualificato. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di forma, ove essi siano oggetto di sanatoria, rinvia con motivato Decreto Rettorale gli atti alla Commissione per la regolarizzazione indicando un congruo termine per provvedere. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma non oggetto di sanatoria provvede, con motivato Decreto



Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di manifesta infondatezza, incongruità o illogicità negli atti della Commissione, procede, mediante una puntuale ed idonea istruttoria, all'accertamento degli stessi. In tale ipotesi il termine per la conclusione delle operazioni di verifica può essere differito per ulteriori 30 giorni. Ove tali vizi siano accertati e non siano oggetto di sanatoria, il Rettore provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione.

Art. 10

Chiamata del candidato valutato

Entro 60 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato valutato dalla Commissione.

Al momento della proposta di chiamata il Dipartimento si impegna, quando risulti necessario, ad assegnare il carico didattico annuale al candidato in discipline al di fuori del Gruppo Scientifico Disciplinare di afferenza, per le quali emerga la sua competenza da un'analisi oggettiva del Curriculum Vitae. Il Dipartimento si impegna inoltre a rimettere al Rettore le decisioni in merito all'attività didattica da attribuire nel caso in cui nell'ambito degli insegnamenti conferiti non sia possibile assegnare il carico didattico completo.

La proposta di chiamata è adottata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima fascia e seconda fascia.

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla proposta di chiamata e alle eventuali proposte motivate di non chiamata da parte del Dipartimento, entro la data di scadenza del contratto del candidato valutato.

Nel caso di inerzia del Dipartimento, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla chiamata.

Art. 11

Nomina in ruolo

La nomina è disposta con Decreto Rettorale, verificati l'esistenza delle disponibilità finanziarie necessarie e il rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università.

Entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, è necessario presentare o far pervenire al Politecnico di Torino le dichiarazioni sostitutive e/o la documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia.

Art. 12

Diritti e Doveri - Trattamento Economico e Previdenziale

I diritti e doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Il trattamento economico e giuridico è quello previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679) il trattamento dei dati personali è effettuato dal Politecnico di Torino come da informativa pubblicata sul sito <https://careers.polito.it/privacy>.



Art. 14
Responsabile del procedimento

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore della Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo telefonicamente ai numeri: 011-090.6052/5975/6064/7835/6649, tramite posta elettronica all'indirizzo: PEPS.ReclutamentoDocRic@polito.it o personalmente secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

In caso di problemi tecnici è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

La responsabile del procedimento è la Sig.ra Francesca MANFRONI – Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo – Servizio Programmazione e Reclutamento del Personale / Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Art. 15
Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dalla presente procedura, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile. Il testo del bando sarà pubblicizzato all'Albo Ufficiale.

IL RETTORE
(Prof. Stefano Paolo CORGNATI)